

ASPROMIELE

Disciplinare per l'utilizzo della stazione di fecondazione isolata di Lachelle per selezione di api tolleranti alla varroa

Indice generale

1 DESCRIZIONE DELLA STAZIONE DI FECONDAZIONE.....	1
2 RESPONSABILE APIARIO.....	2
3 TECNICO DI RIFERIMENTO.....	2
4 COMITATO SELEZIONE ASPROMIELE.....	2
5 CONDIZIONI PER LA PRENOTAZIONE DEL PERIODO DI FECONDAZIONE.....	3
6 TEMPISTICA DI UTILIZZO.....	4
7 REGOLAMENTAZIONE DELL'APIARIO.....	5
7a UTILIZZO AD USO ESCLUSIVO.....	5
7b UTILIZZO AD USO COLLETTIVO.....	5
7c LINEA PATERNA PER "USO COLLETTIVO".....	6
8 TARIFFE.....	6
9 ACCETTAZIONE.....	6

1 DESCRIZIONE DELLA STAZIONE DI FECONDAZIONE

La stazione di fecondazione isolata di Lachelle si trova nel comune di Ronsecco, in provincia di Vercelli. Le sue coordinate satellitari sono: latitudine 45.284806 e longitudine 8.241395. Il terreno in oggetto è un prato arborato di circa 3.000 metri quadri e rimane appena al di fuori delle mura della cascina Corte. Il vantaggio di questa posizione deriva dal fatto di essere in un ambiente di risaia. Tutt'attorno alla cascina per un raggio di circa 5 Km il terreno è coltivato a monocoltura perenne a riso, dunque di scarso interesse apistico. Inoltre il clima mite, mitigato dagli specchi d'acqua delle risaie, permette al luogo di essere particolarmente idoneo alle fecondazioni controllate di api regine per buona parte della stagione apistica. Il periodo d'utilizzo concordato con il proprietario va dai primi d'aprile alla metà di settembre. Gli utilizzatori della stazione si assumono l'impegno di mantenere pulita e in ordine la proprietà. Gli accordi con il proprietario prevedono non meno di quattro sfalci annuali. All'interno dell'apiario sono individuati 200 supporti per la posa dei nuclei di fecondazione. Su ogni supporto possono venire posati 2 nuclei contemporaneamente, quindi l'apiario può ospitare in totale 400 nuclei di fecondazione. Uno spazio preposto è individuato per la posa degli alveari allevatori dei fuchi. (Il proprietario ha accettato la posa di blocchetti di cemento per facilitare la sistemazione dei nuclei ed ha accettato la piantumazione di alcune piante a rapido accrescimento per l'orientamento delle api. Tali operazioni verranno presumibilmente iniziate il prossimo autunno-inverno).

2 RESPONSABILE APIARIO

La figura del responsabile dell'apiario è individuata nella persona di Alessandro Piemontesi.

Ad essa spetta:

- dirimere eventuali controversie fra i soci utilizzatori;
- il rapporto diretto con i proprietari;
- la regia dell'accesso alla stazione di fecondazione;
- la regia dello scarico e ricarica a fine ciclo del materiale nella stazione di fecondazione.

3 TECNICO DI RIFERIMENTO

La figura del tecnico di riferimento è individuata nella persona di (Andrea Raffinetti?).

Ad essa spetta:

- il controllo diretto del rispetto di suddetto disciplinare da parte dei soci utilizzatori della stazione di fecondazione;
- il controllo, la registrazione e l'ordinamento cronologico delle prenotazioni per l'utilizzo dell'apiario di fecondazione;
- la registrazione delle linee di api utilizzate nella stazione di fecondazione.
- la regia dell'accesso alla stazione di fecondazione;
- la regia dello scarico e ricarica a fine ciclo del materiale nella stazione di fecondazione;
- l'ispezione dei nuclei di fecondazione per scongiurare eventuale contaminazione con fuchi esterni al programma.

4 COMITATO SELEZIONE ASPROMIELE

Il Comitato Selezione Aspromiele è formato da soci Aspromiele che si sono distinti nella attività di selezione scelti fra consiglieri, delegati e tecnici. Al Comitato possono appartenere anche semplici soci che si sono distinti nell'attività di selezione e sono individuati e ammessi dal Comitato stesso.

Al Comitato Selezione Aspromiele spetta:

- l'individuazione dei periodi idonei alla fecondazione all'interno della stazione;
- la scelta della durata dei singoli turni di fecondazione;
- la scelta dell'ordine d'accesso dei singoli selezionatori alla stazione stessa;

- la scelta della linea maschile adottata per il/i turno/i di fecondazione ad uso collettivo;
- l'individuazione e la scelta delle migliori linee d'api da riprodurre presso i Riproduttori riconosciuti ufficialmente dall'Associazione;
- la decisione su qualsivoglia attività volta al miglioramento dell'apiario di fecondazione;
- la discussione, individuazione ed attuazione di tutte le strategie utili a massimizzare i risultati del piano di selezione.

5 CONDIZIONI PER LA PRENOTAZIONE DEL PERIODO DI FECONDAZIONE

- La stazione di fecondazione è accessibile a tutti i soci Aspromiele previa prenotazione entro e non oltre il 30 giugno dell'anno precedente l'utilizzo presso la segreteria di Alessandria. (durante tutto lo svolgimento del progetto pilota verranno ammesse deroghe a questa data).
- L'utilizzo della stazione comporta la condivisione del piano di selezione elaborato dall'Associazione e obbliga il socio a seguirne i contenuti.
- All'atto della prenotazione il socio prende visione del suddetto disciplinare accettandone integralmente il contenuto.
- L'Associazione si riserva di non accettare la prenotazione da parte di un socio che in passato non ha ottemperato le regole del piano di selezione o del disciplinare in oggetto, o per controversie che potrebbero creare problemi con il proprietario.
- L'Associazione si riserva il diritto di cambiare in qualsiasi momento le regole qui elencate comunicando per tempo le modifiche ai soci già prenotati per i cicli di fecondazioni.
- All'atto della prenotazione il socio indica il periodo in cui vorrebbe preferibilmente utilizzare la stazione, il numero di nuclei che intende portare e le linee di api utilizzate, sia femminili che maschili.
- Ogni socio selezionatore riceve un codice alfabetico identificativo di due/tre cifre.
- Le linee di api regine dichiarate risulteranno identificate da una serie numerica a discrezione dell'apicoltore preceduta dal proprio codice identificativo.
- Ad una linea appartengono tutti gli individui maschili o femminili aventi in comune il progenitore di primo grado.
- Il socio si rende disponibile a fornire campioni di api delle linee allevate per eventuali analisi che l'Associazione si riserva di compiere.
- Il socio può prenotare, salvo accordi diversi, un ciclo completo di fecondazione se può, con i propri nuclei, saturare tutti gli spazi a disposizione all'interno dell'apiario.

- Il socio può prenotare un ciclo completo di fecondazione in comune con altri apicoltori, soddisfacendo tutti i punti precedenti.
- Se i nuclei dichiarati non sono sufficienti a saturare l'apiario, l'Associazione si riserva di accomunare più apicoltori in un unico ciclo di fecondazione.
- La linea maschile per suddetto ciclo di fecondazione è scelta in via insindacabile dal Comitato Selezione Aspromiele e comunicato entro il 30 giugno dell'anno precedente l'utilizzo (durante tutto lo svolgimento del progetto pilota verranno ammesse deroghe a questa data).
- Il Comitato preposto si riserva di organizzare i turni di fecondazione assegnando ad ogni socio il periodo di accesso alla stazione ed il periodo massimo di utilizzo della stazione stessa.
- L'assegnazione al socio del periodo di fecondazione è stabilito in considerazione di alcuni parametri ordinati secondo criteri di importanza quali:
 - assiduità d'utilizzo della stazione;
 - numero di nuclei fecondati nel tempo;
 - nuclei svernanti o nuclei da smantellare a fine stagione dopo l'utilizzo delle regine feconde.

N.B. è evidente che chi ha intenzione di fare selezione deve poter organizzare il proprio lavoro con la sicurezza di una data o periodo utile per la fecondazione costante nel tempo.

6 TEMPISTICA DI UTILIZZO

La durata dei cicli di fecondazione è stabilita dal Comitato Selezione Aspromiele ed è normalmente di 20 giorni.

Fra un ciclo di fecondazione ed il successivo è previsto un periodo di “riposo” in assenza di api della stazione stessa per permettere la scomparsa di eventuali fuchi rimasti nel circondario. Tale periodo può andare da 1 giorno a 5 giorni ed è comunicato dal Comitato ai soci interessati.

Il Comitato Selezione Aspromiele si riserva di modificare previa comunicazione la durata del periodo di fecondazione.

Il Comitato Selezione Aspromiele si riserva inoltre di anticipare o posticipare l'apertura della stazione di fecondazione a seguito di valutazioni di tipo climatico.

7 REGOLAMENTAZIONE DELL'APIARIO

Il socio si impegna, salvo accordi diversi con il responsabile d'apiario o il tecnico di riferimento, ad occupare la stazione di fecondazione nel primo giorno assegnato e si impegna a lasciare con il proprio materiale l'apiario entro e non oltre l'ultimo giorno del periodo assegnato.

Il giorno in cui il socio lascia con il proprio materiale l'apiario è tenuto a farne comunicazione al tecnico di riferimento.

7a UTILIZZO AD USO ESCLUSIVO

- Per poter avere ad uso esclusivo la postazione è necessario garantire in un'unica soluzione la fecondazione di minimo 400 nuclei.
- Il socio che singolarmente o i soci che in comune accordo saturano durante il periodo assegnato l'intero spazio a disposizione della stazione di fecondazione sono considerati come un'unica unità produttiva.
- Il socio o i soci considerati come un'unica unità produttiva scelgono liberamente la linea maschile utilizzata.

7b UTILIZZO AD USO COLLETTIVO

- Ai soci che utilizzano la stazione in comune è vietato, salvo accordi diversi fra le parti, di visitare, manipolare o sostituire i nuclei durante il ciclo di fecondazione per non arrecare danno agli altri colleghi presenti.
- I soci che utilizzano la stazione in comune accettano di svolgere le operazioni di scarico e carico dei nuclei o delle casse della linea maschile seguendo la regia del tecnico preposto o del responsabile dell'apiario.
- Tutti i soci che utilizzano la stazione in comune accettano altresì che il tecnico di riferimento visiti a campione i nuclei di fecondazione per assicurarsi che gli stessi siano preparati a regola d'arte.
- Il tipo di nucleo utilizzato è a discrezione dell'apicoltore.
- La quantità di api minima con cui il nucleo è allestito deve garantire la buona fecondazione della regina ed evitare rischi di saccheggio.
- Il nucleo deve essere costituito da sole api operaie con una cella reale oppure con una regina vergine.
- Nel nucleo di fecondazione non è ammessa la presenza di fuchi.
- Le casse della linea paterna, gli allevamenti delle regine e i nuclei sono preparati secondo le buone regole elencate nel piano di selezione e secondo le linee guida che in seguito l'Associazione metterà a punto.

7c LINEA PATERNA PER “USO COLLETTIVO”

- I soci prenotati per il periodo di fecondazione ad “uso collettivo” sono tenuti a conferire alla data richiesta e nel luogo indicato dal tecnico di riferimento un numero di alveari per la linea maschile non inferiore a una cassa ogni venticinque regine da fecondare.
- Questi alveari devono essere in uno stato di perfetta salute per permettere l'allevamento dei maschi e devono essere condotti da una regina della linea indicata dal Comitato preposto.
- Le regine delle linee maschili vengono a tempo debito date ai soci dall'Associazione e i costi vengono caricati sulla tariffa d'accesso alla stazione stessa.

8 TARIFFE

- Ad ogni socio verrà addebitata una tariffa proporzionale al numero di nuclei scaricati, stabilita di volta in volta e calcolata in funzione dei costi di esercizio della stazione.
- Nelle tariffe rientrano eventuali affitti, costi di manutenzione verde, costi di gestione delle linee maschili, rimborsi per il tecnico di riferimento e qualsiasi altra voce che contribuisce ai costi d'esercizio.

9 ACCETTAZIONE

Il sottoscritto _____ si impegna a rispettare ed accettare tutti i singoli punti del disciplinare ed il piano di selezione ad esso collegato.

Luogo e data _____

Firma _____